



**Camera di Commercio
Firenze**

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 15 del 17/01/2022

OGGETTO: PROTOCOLLO CON LA PREFETTURA DI FIRENZE PER L'ACCESSO ALLE BANCHE DATI DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE ANNO 2022

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 25/09/2019, n. 140, con la quale è stata confermata l'organizzazione della struttura della Camera di Commercio di Firenze, precedentemente approvata con Delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185;

Viste le Determinazioni del Segretario Generale 18/12/2020, n. 552, con la quale è stato modificato l'organigramma dell'Ente e 26/11/2021, n. 470, con la quale sono stati modificati gli incarichi dirigenziali assegnati con Determinazione del Segretario Generale 26/11/2019, n. 512;

Considerato che la sicurezza e la legalità emergono sempre più come esigenze della società civile e delle imprese e che pertanto si rende necessario migliorare la cooperazione tra le Amministrazioni Pubbliche mediante la condivisione delle banche dati e delle informazioni on line;

Tenuto conto che le azioni delle Pubbliche Amministrazioni volte a contrastare l'illegalità hanno come conseguenza la promozione dello sviluppo economico;

Rilevato che il sistema camerale detiene un patrimonio informativo che, se messo efficacemente a disposizione delle forze dell'ordine può contribuire a migliorare la loro conoscenza del tessuto economico provinciale consentendo una maggior efficienza operativa;

Vista la delibera di Giunta n. 39 dell'11/03/2019, con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa per l'Accesso alle Banche Dati del Registro delle Imprese di Firenze per l'anno 2019;

Vista la delibera di Giunta n. 4 del 21/1/2020 con la quale è stato approvato il protocollo d'Intesa per l'accesso alle banche dati del Registro delle Imprese di Firenze tra la Camera di Commercio e la Prefettura di Firenze per l'anno 2020 in forza del quale sono state distribuiti 27 account tra le istituzioni per accedere direttamente alla fruizione dei dati del sistema camerale;

Tenuto conto che il Protocollo sopra indicato potrà essere rinnovato tacitamente, fatta salva la possibilità dei contraenti di recedere dallo stesso previa comunicazione da effettuarsi entro 30 gg prima della scadenza;

(segue determinazione n. 15 del 17/01/2022)

Rilevato che nell'ambito di tale protocollo la Prefettura di Firenze ha il compito di coordinare le esigenze delle forze dell'ordine e di altre istituzioni che la stessa riterrà necessario includere;

Preso atto che il suddetto Protocollo permetterà alle Istituzioni una rapida e operativa consultazione dei dati del Registro Imprese, grazie anche alle evolute funzionalità offerte dai servizi Ri-Visual, Ri-Map e Ri-Build;

Rilevato, inoltre, che tale accordo comporta una forte semplificazione per i beneficiari degli accessi al sistema informativo del Registro delle Imprese, nonché per la stessa Camera di Commercio considerato che gli enti interessati potranno operare direttamente ed in completa autonomia;

Vista la nota della Prefettura di Firenze del 12/10/2021 con la quale, in base al monitoraggio effettuato sulle credenziali, sono state richieste alcune modificazioni sul personale delle forze dell'ordine individuato per l'espletamento di tale attività;

Tenuto conto del preventivo di Infocamere inviato per le vie brevi in data 29 novembre 2021 che stabilisce per le 27 utenze un costo a forfait, rispetto all'attivazione del singolo accesso previsto dal listino, per un importo complessivo annuo di € 8.400,00 più iva;

Rilevato, altresì, che tale accordo prevede la suddivisione di 27 account tra le Istituzioni, così come indicato nell'allegato denominato "Flusso di attivazione accessi per banche dati", e che gli accessi alla banca dati del Registro delle Imprese dovranno essere effettuati per fini istituzionali, nei quantitativi previsti per ogni account e precisamente 3.000 operazioni e fino a 10.000 nominativi annuali in elenchi - la soluzione proposta comprende la consultazione dei dati puntuali del Registro Imprese e del Registro Protesti e degli accessi alle evolute funzionalità dei servizi Ri-Visual, Ri-Map e Ri-Build;

Visto lo statuto della società InfoCamere S.c.p.A., in cui all'art. 4 viene esplicitato che la società consortile per azioni non ha lo scopo di lucro ed ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

Considerato che InfoCamere S.c.p.A. avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema e gestisce, inoltre, per conto delle Camere di Commercio servizi consortili obbligatori, indicati nell'art. 2 del regolamento consortile, prestando anche la relativa assistenza tecnica;

Preso atto che InfoCamere S.c.p.A. gestisce da molti anni per conto dell'Ente camerale anche i servizi cosiddetti facoltativi;

Considerato altresì che InfoCamere S.c.p.A. gestisce tali servizi per l'intero sistema camerale;

(segue determinazione n. 15 del 17/01/2022)

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, e le linee guida ANAC n. 7 del 15 febbraio 2017, di attuazione del medesimo decreto, recanti linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del Codice degli Appalti, l'affidamento dei Contratti Pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del decreto richiamato, deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Ricordato che il Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 ha sottolineato come l'affidamento in house non costituisca ipotesi eccezionale di gestione dei servizi pubblici locali, ma una delle normali forme organizzative degli stessi, frutto di una scelta ampiamente discrezionale che deve essere adeguatamente motivata;

Richiamate le premesse normative ed amministrative per l'affidamento "in house" e nello specifico:

- l'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, che recepisce i presupposti legittimanti definiti dall'articolo 12 della direttiva 20/2014/UE;
- le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192 per gli affidamenti "in house" del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto che le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi e richiamato a tal proposito il D. Lgs. 50/2016, art. 5, comma 5 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di iscrizione di InfoCamere S.c.p.A. nell'elenco ANAC delle società "in house" con delibera dell'Autorità n. 1042 del 20/11/2018;

Considerato che si tratta di fornitura di servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale, e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con l'affidataria e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorzio di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, è pubblicata e liberamente scaricabile nel sito web camerale www.fi.camcom.gov.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" - "Atti relativi alle procedure di lavori, opere, servizi e forniture" - "Affidamenti in house";

DETERMINA

1. di accettare il preventivo di Infocamere, così come meglio specificato in premessa, che consente la possibilità di distribuire 27 utenze di accesso alle banche dati del Registro delle Imprese alle forze dell'ordine e di controllo, ad un costo forfettario, per un importo complessivo di € 8.400,00 più IVA annuo, al fine di dare attuazione al "Protocollo d'Intesa

(segue determinazione n. 15 del 17/01/2022)

per l'accesso alle banche dati del Registro delle Imprese di Firenze" tra la Camera di Commercio di Firenze e la Prefettura di Firenze per l'anno 2022;

2. di individuare la P.O. Registro Imprese 2 Dott.ssa Sonia Menaldi quale responsabile per l'esecuzione del servizio suddetto, che ne controlla altresì la pubblicazione sul sito web camerale di cui in premessa.

La somma complessiva di € 10.248,00, IVA inclusa, graverà sul conto 330000 "Interventi economici" budget 2022 – prodotto IS402318 "Protocolli con forze dell'ordine e Prefettura per tutela legalità" (Pren 42/2022).

CDC: LD02 - Agenda Digitale, certificati, visure, spid

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Brunella Tarli)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Digs 82/2005)